

**Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito alla Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1493/1999 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo**

COM(2005) 395 def. — 2005/0160 (CNS)

(2006/C 28/13)

Il Consiglio, in data 21 settembre 2005, ha deciso, conformemente al disposto dell'articolo 37 del Trattato che istituisce la Comunità europea, di consultare il Comitato economico e sociale europeo in merito alla proposta di cui sopra.

In data 27 settembre 2005, l'Ufficio di presidenza del Comitato economico e sociale europeo ha incaricato la sezione specializzata Agricoltura, sviluppo rurale, ambiente di preparare i lavori in materia.

Vista l'urgenza dei lavori, il Comitato economico e sociale europeo, in data 26 ottobre 2005, nel corso della 421a sessione plenaria, ha nominato relatore generale BARATO TRIGUERO e ha adottato il seguente parere con 88 voti favorevoli, 1 voto contrario e 1 astensione.

## 1. Conclusioni e raccomandazioni

1.1 Il Comitato economico e sociale europeo accoglie favorevolmente le modifiche proposte dalla Commissione agli articoli e agli allegati del regolamento 1493/1999 del Consiglio <sup>(1)</sup>. Tali modifiche apportano i cambiamenti necessari per adeguare il regolamento alla realtà del settore vitivinicolo. Il CESE tuttavia propone di autorizzare l'uso del carbone enologico anche nei vini tranquilli, in quanto non ci sono motivi che ne giustificano l'esclusione dalle pratiche ammesse.

1.2 Da un punto di vista tecnico, l'uso di tale sostanza rappresenta l'unico metodo controllabile e privo di controindicazioni per eliminare il contenuto di ocratossina nei vini rossi che lo richiedono.

1.3 Il Comitato ritiene che la proposta della Commissione di sostituire **il testo della lettera i) del punto 1 dell'allegato IV** con «trattamento dei mosti e dei vini nuovi ancora in fermentazione con carbone per uso enologico entro certi limiti» dovrebbe essere modificata in modo da estendere l'impiego del carbone enologico anche ai vini tranquilli.

1.4 La proposta della Commissione dovrebbe pertanto essere formulata come segue: «trattamento dei mosti, dei vini nuovi

ancora in fermentazione e dei vini tranquilli con carbone per uso enologico entro certi limiti».

## 2. Motivazione

2.1 La Commissione europea propone di modificare il regolamento del Consiglio n. 1493/1999 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo.

2.2 Il CESE ritiene che la proposta della Commissione sia la logica conseguenza della necessità di adeguare la normativa comunitaria all'entrata di nuovi Stati membri nell'Unione europea e ai cambiamenti intervenuti nel settore vitivinicolo europeo. La proposta apporta un elemento di trasparenza e chiarezza, fornendo copertura giuridica a pratiche enologiche riconosciute e ammesse dall'Ufficio internazionale della vite e del vino.

2.3 Il CESE approva l'introduzione del dimetildicarbonato (DMDC) come nuova pratica enologica ma sottolinea che, se la direzione generale Salute e consumatori decidesse di ridurre il contenuto massimo di solfiti e contemporaneamente di ridurre o eliminare il DMDC in quanto moltiplica il contenuto di metanolo, il settore vitivinicolo si troverebbe privo di alternative tecniche.

Bruxelles, 26 ottobre 2005

La Presidente  
del Comitato economico e sociale europeo  
Anne-Marie SIGMUND

<sup>(1)</sup> GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1, modificato per ultimo dal regolamento (CE) n. 1795/2003 della Commissione (GU L 262 del 14.10.2003, pag. 13).